

A cura del	Presidio della Qualità di Ateneo
Responsabile	Ufficio di Supporto al PQA
Approvate	Settembre 2017
Revisione	n. 6 del 22 febbraio 2023

## Linee Guida per le attività della Commissione Paritetica Docenti - Studenti



*(Approvate nella seduta del Presidio di Qualità di Ateneo del 28 febbraio 2023)*

## Indice del documento

1. OBIETTIVO DEL DOCUMENTO	3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI - STUDENTI	3
4. COMPITI DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI - STUDENTI	4
4.A MONITORAGGIO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA	4
4.B MONITORAGGIO DELL'ATTIVITÀ DI SERVIZIO AGLI STUDENTI DA PARTE DEI DOCENTI	5
4.C INDIVIDUAZIONE E ANALISI DI ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA CARRIERA DEGLI STUDENTI	5
4.D FORMULAZIONE DI PARERI SULL'ATTIVAZIONE, LA SOPPRESSIONE E LA MODIFICA DEI CORSI DI STUDIO	6
4.E REDAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE	6
5. ORGANIZZAZIONE	8
ALLEGATO A	9

## 1. OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

Il presente documento ha come obiettivo quello di mettere a disposizione delle Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti (CPDS), delle linee guida utili per l'espletamento delle proprie attività.

Si sottolinea, al riguardo, che il processo di accreditamento, pur nel rispetto delle specificità dei singoli Corsi di Studio (CdS), richiede un'uniformità di comportamenti, tramite indicazioni comuni alle quali poter far riferimento. Di conseguenza, le presenti linee guida sono redatte sulla base delle indicazioni messe a disposizione dall'ANVUR.

Il presente documento potrà essere revisionato a seguito di suggerimenti provenienti dalle stesse CPDS e in base a nuove indicazioni provenienti dall'ANVUR.

## 2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

[1] [DM. 270/04 art 12](#)

[2] [L. n. 240 del 2010 \(art. 2, comma 2, lettera g\)](#)

[3] [D. Lgs. n. 19/2012 \(articolo 13\)](#)

[4] [DM n. 47 del 30 gennaio 2013 \(all. C\)](#)

[5] [Statuto Ateneo di Teramo \(art. 43\)](#)

[6] [D.M. 1154/2021](#)

[7] [Linee guida ANVUR per il sistema di assicurazione di qualità negli Atenei \(2022\)](#)

[8] [Linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio](#)

## 3. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI - STUDENTI

La composizione della CPDS è stabilita nei regolamenti di Dipartimento. La CPDS deve essere composta da un egual numero di docenti e studenti e questi ultimi, di norma, dovrebbero rappresentare tutti i CdS che afferiscono al Dipartimento. Laddove ritenuto opportuno, è possibile una suddivisione in sottocommissioni corrispondenti ai diversi CdS. Qualora il numero della composizione superi le 10 unità, è possibile costituire la CPDS a livello di aggregati di CdS culturalmente omogenei e/o verticalmente consequenziali. Se non vi sono nella CPDS studenti per ogni CdS, la CPDS deve operare per recepire direttamente le istanze degli studenti dei diversi CdS

attraverso audizioni o altre forme di attività collettive. Uno dei docenti assume le funzioni di Presidente. La componente studentesca è selezionata nell'ambito dei rappresentanti degli studenti eletti all'interno degli organi del Dipartimento. In caso di termine o interruzione della carriera, o in caso di rinuncia formale all'incarico da parte dello studente, il Consiglio di Dipartimento può integrare la composizione della componente studentesca attingendo in prima istanza ai rappresentanti degli studenti eletti. Qualora non ve ne sia la possibilità, il Presidente può provvedere a cooptare direttamente gli studenti nel corso delle lezioni sentito il parere del Consiglio degli Studenti o dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento. La composizione della CPDS è ratificata dal Consiglio di Dipartimento. I Presidenti di Corso di Studio non ne possono fare parte.

#### **4. COMPITI DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI - STUDENTI**

Le CPDS debbono assolvere alle seguenti attività:

- a) monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della Didattica
- b) monitoraggio dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti;
- c) individuazione degli indicatori per la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti;
- d) formulazione di pareri sull'attivazione, la soppressione e la modifica dei corsi di studio;
- e) redazione della Relazione annuale.

Le CPDS sono invitate a distribuire le attività durante tutto l'arco temporale dell'anno.

Di seguito sono riportate le indicazioni operative e le scadenze previste per ciascuna delle attività sopra elencate.

##### **4.a MONITORAGGIO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA**

Le CPDS svolgono il compito, che deriva dall'art. 12, comma 3 del DM 270/2004, di fornire un parere sulla coerenza tra i CFU assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici del CdS.

Nell'ambito di tale attività, la CPDS dovrebbe tenere presenti le seguenti domande:

- 1. Le attività formative programmate alle quali sono legati dei CFU sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio?*
- 2. Il numero dei CFU associati alle attività formative individuali assicura il raggiungimento degli obiettivi formativi?*

È possibile considerare anche la domanda "Il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati?" derivante dal questionario di rilevazione opinioni studenti.

La CPDS deve quindi verificare che ci sia anzitutto coerenza, dal punto di vista qualitativo, tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS; e, dal punto di vista quantitativo, tra il carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e il raggiungimento degli obiettivi formativi programmati. Per questa attività, la CPDS si può avvalere di strumenti sintetici, come ad esempio la matrice di Tuning. La definizione degli obiettivi formativi previsti deve essere fornita dai singoli CdS in tempo utile per le attività di verifica della CPDS.

La formulazione del parere sulla congruità dell'offerta formativa, riportata all'interno di uno specifico verbale, deve avvenire prima dell'approvazione in Consiglio di Dipartimento dell'offerta formativa erogata e programmata per l'anno accademico successivo, in modo tale che le osservazioni della CPDS possano essere opportunamente valutate, dibattute ed eventualmente approvate dal Consiglio di Dipartimento stesso. Qualora il parere non sia favorevole, la deliberazione è assunta dal Senato Accademico (art. 12 co. 3 DM 270/2004), che recepisce la delibera assunta dal singolo Dipartimento.

Il verbale contenente il parere sulla coerenza dei CFU, sia questo favorevole o non favorevole, deve essere inviato al Direttore di Dipartimento, ai Presidenti dei CdS, al Responsabile del Servizio Qualità e Didattica di Dipartimento e, per conoscenza, al PQA.

#### **4.b MONITORAGGIO DELL'ATTIVITÀ DI SERVIZIO AGLI STUDENTI DA PARTE DEI DOCENTI**

Fra le attività attribuite alle CPDS vi è quella di monitorare le attività di servizio prestate dai docenti agli studenti evidenziando, su indicazione delle segnalazioni provenienti dal corpo studentesco attraverso i propri rappresentanti in CPDS, eventuali criticità e proponendo azioni correttive e migliorative.

#### **4.c INDIVIDUAZIONE ED ANALISI DI ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA CARRIERA DEGLI STUDENTI**

Le CPDS, qualora lo ritengano utile, possono promuovere l'adozione, in aggiunta al Cruscotto degli indicatori fornito da ANVUR, di ulteriori indicatori per meglio monitorare l'efficacia dell'offerta formativa e la gestione dei Corsi di Studio. I nuovi indicatori proposti possono essere strutturali, cioè devono essere generati e valutati ogni anno, oppure estemporanei, cioè generati

occasionalmente per verificare o evidenziare specifiche criticità o monitorare peculiari situazioni. In entrambi i casi, la richiesta di nuovi indicatori, supportata da delibera della CPDS richiedente, dovrà pervenire in forma scritta (anche tramite e-mail) all'ufficio di supporto al Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) seguendo le modalità e le tempistiche esplicitate nella apposita procedura dettagliata nel documento "Flusso informativo dei processi di assicurazione della qualità", pubblicato nel seguente link: [Documenti del Presidio della Qualità](#).

Il PQA verificherà ex post, nella documentazione generata dalla CPDS (verbale, relazione annuale o altro), l'effettivo utilizzo dei dati richiesti, riservandosi la possibilità di valutare se riproporre in futuro la generazione dei medesimi indicatori.

#### **4.d FORMULAZIONE DI PARERI SULL'ATTIVAZIONE, LA SOPPRESSIONE E LA MODIFICA DEI CORSI DI STUDIO**

Le CPDS formulano un parere in merito alla proposta del Consiglio di Dipartimento di attivazione, soppressione o modifica di Corsi di Studio.

Le CPDS sono tenute a esprimere il parere entro il termine di trenta giorni dalla richiesta inviata dal Dipartimento di riferimento, tenuto conto delle scadenze ministeriali.

#### **4.e REDAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE**

La CPDS ha il compito di redigere annualmente una relazione, articolata per CdS, che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS ed eventualmente fornendo proposte di miglioramento.

La Relazione della CPDS, basata anche su elementi di analisi indipendente (e non solo sui Rapporti di Riesame Ciclico e sulle Schede di Monitoraggio Annuale dei CdS), deve pervenire al Nucleo di Valutazione, al PQA e ai CdS. I CdS devono recepire le osservazioni della CPDS e si devono attivare per intraprendere azioni di miglioramento, che saranno in seguito monitorate dalla CPDS stessa. Gli aspetti rilevanti di tale processo devono essere evidenziati nelle Relazioni del NdV, nei Rapporti di Riesame ciclico dei CdS e nella relazione annuale della CPDS dell'anno successivo.

Per la redazione della Relazione Annuale, le CPDS devono focalizzare le proprie analisi seguendo le fonti esplicitate nell'Allegato VII delle "Linee guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio - Scheda per la relazione annuale delle Commissioni paritetiche docenti-studenti", pubblicate da ANVUR, che prevedono lo sviluppo di sei quadri, come di seguito riportato:

<i><b>A</b> - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>
<i><b>B</b> - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>
<i><b>C</b> - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>
<i><b>D</b> - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>
<i><b>E</b> - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>
<i><b>F</b> - Ulteriori proposte di miglioramento</i>

La Relazione della CPDS, che deve considerare un arco temporale di un anno, può essere presentata ai Presidenti di CdS prima dell'invio al PQA. La relazione deve pervenire al PQA seguendo le procedure e le tempistiche dettagliate nel documento "Flusso informativo dei processi di assicurazione della qualità", pubblicato nel seguente link: [Documenti del presidio della Qualità](#). Per la redazione della Relazione Annuale, la CPDS deve analizzare:

- la SUA-CdS dell'a.a. appena concluso, ma tenendo conto, laddove opportuno, anche di quella dell'anno corrente;
- gli indicatori di monitoraggio forniti dall'ANVUR;
- i risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti;
- i risultati degli incontri con gli studenti iscritti;
- i rilievi e le osservazioni degli studenti raccolti durante l'anno;
- i risultati dei questionari Almalaurea compilati da laureandi e laureati;
- le informazioni presenti sul sito istituzionale circa gli insegnamenti (course catalogues);
- la relazione annuale del NdV più recente;
- la Scheda di Monitoraggio Annuale più recente per ognuno dei CdS di propria competenza;
- il Rapporto di Riesame Ciclico più recente per ognuno dei CdS di propria competenza;
- i Report dei feedback dei tutor aziendali.

Inoltre, la CPDS valuta se il progetto formativo del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.

## **5. ORGANIZZAZIONE**

Le CPDS devono essere operative durante l'intero anno, riunendosi con continuità e mantenendo un adeguato raccordo con il Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione. La periodicità degli incontri è decisa autonomamente da ciascuna CPDS.

Tenuto conto delle scadenze indicate nelle presenti Linee Guida e di altre definite autonomamente dalle stesse CPDS, è opportuno che all'inizio di ogni anno accademico le CPDS, su proposta del Presidente, definiscano un calendario di massima delle sedute annuali, in relazione alle scadenze previste per l'organizzazione della gestione della didattica e degli adempimenti AVA.

È compito del Presidente della CPDS assicurarsi che tutti i componenti, anche coloro che subentrano in sostituzione di quelli che terminano l'incarico, prendano visione e comprendano le presenti linee guida, al fine di evitare soluzioni di continuità nel processo di AQ.

Per ogni incontro deve essere redatto un verbale su cui vengono riportati gli argomenti trattati e le relative decisioni della CPDS. Si auspica che sia sempre stimolata, in ogni riunione, la partecipazione attiva della componente studentesca al fine di recepirne eventuali proposte e osservazioni.

Le sedute sono valide se vi prende parte la maggioranza assoluta dei convocati e se entrambe le componenti sono rappresentate. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità nelle votazioni, prevale il voto del Presidente.

I verbali e i documenti prodotti dalle CPDS devono essere opportunamente conservati dal Presidente, anche in vista delle visite delle CEV, pubblicati sul sito di Dipartimento nell'apposita sezione, e messi a disposizione degli Organi di Governo, dei Consigli di Dipartimento, delle Commissioni AQ, del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, affinché ciascun attore del sistema interno di Assicurazione della Qualità possa, per la parte di rispettiva competenza, tener conto delle indicazioni, osservazioni e raccomandazioni in essi contenuti.



## ALLEGATO A

### FORMAT RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (da redigere per ciascun CdS)

Denominazione del Dipartimento:

Composizione della Commissione Paritetica Docenti - Studenti

Prof.ssa / Prof. (Presidente della CPDS)

Prof.ssa / Prof. (Docente del CdS in \_\_\_\_\_)

Prof.ssa / Prof. (Docente del CdS in \_\_\_\_\_)

.....

Studentessa/studente (Rappresentante degli studenti del CdS in \_\_\_\_\_)

Studentessa/studente (Rappresentante degli studenti del CdS in \_\_\_\_\_)

Studentessa/studente (Rappresentante degli studenti del CdS in \_\_\_\_\_)

Possibile descrizione della suddivisione del lavoro

Date riunioni delle sedute ai fini della redazione della Relazione Annuale  
(riportare per ogni seduta la data, l'orario dell'incontro e l'oggetto della discussione)

Denominazione del Corso di Studio:

Classe:

Sede:

### QUADRO DI SINTESI

QUADRO	PRINCIPALI CRITICITÀ	AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE
Quadro A	1. 2. 3. ...	1. Azione di miglioramento proposta: 2. Azione di miglioramento proposta: 3. Azione di miglioramento proposta: ....
Quadro B		
Quadro C		
Quadro D		
Quadro E		
Quadro F		

Di seguito si riportano delle indicazioni da tenere presenti per la redazione della relazione, la quale deve essere stilata in maniera discorsiva, senza rispondere alle domande in modalità questionario ma utilizzandole come traccia e verifica della completa trattazione di tutti i punti

#### **A Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi all'opinione degli studenti (max 800 parole)**

**Nella stesura di questo quadro, che dovrebbe essere circostanziato con riferimenti a verbali, audit etc., è importante considerare anche le seguenti domande:**

- Il CdS ha provveduto alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

- Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

- Docenti e studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

- Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati?

- Il CdS ha individuato azioni idonee a risolvere le criticità emerse dai questionari?

- Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

- Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione sono state tenute in conto?

➤ **Eventuali criticità:** \_\_\_\_\_

➤ **Eventuali proposte di miglioramento (indicare obiettivi e azioni):** \_\_\_\_\_

**Fonti documentali di riferimento:**

Quadro B6 - opinioni studenti della SUA-CdS;

quadro B7 – opinioni laureati della SUA-CdS;

segnalazioni derivanti dalle Commissioni AQ di CdS e da eventuali questionari predisposti dalla CPDS;

eventuali ulteriori segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento.

**B Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato (max 800 parole)**

**Nella stesura di questo quadro è importante considerare anche le seguenti domande:**

- Esistono delle criticità nell'ambito del CdS o degli insegnamenti specifici?

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è corrispondente al programma dell'insegnamento e coerente con gli obiettivi formativi?

- Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc ...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)

- I docenti stimolano / motivano l'interesse per le attività pratiche qualora previste?

- Gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

- Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?

- Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)? Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

- I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione del CdS?

- Il carico didattico dei docenti è adeguato, tenuto conto della qualifica (PO, PA, RU) e del SSD di afferenza, in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi?

**Per la valutazione dell'adeguatezza dei laboratori, aule e ausili didattici fare riferimento all'analisi della rilevazione delle opinioni dei laureati:**

- Valutazione delle aule

- Valutazione delle postazioni informatiche

- Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ...)

- Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura, ...)

➤ **Eventuali criticità:** \_\_\_\_\_

➤ **Eventuali proposte di miglioramento:** \_\_\_\_\_

**Fonti documentali di riferimento:**

Esiti rilevazione opinioni studenti;  
Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, Commissioni AQ di CdS;  
Quadro B3 – docenti titolari di insegnamento;  
quadro B4 – infrastrutture della SUA-CdS;  
quadro B6 - opinioni studenti della SUA-CdS;  
indicatori di monitoraggio del CdS;  
schede di insegnamento.

**C Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (max 800 parole)**

**Nella stesura di questo quadro è importante considerare anche le seguenti domande:**

- Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?

- Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?

- Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere (precorsi, tutorati di sostegno)?

- Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?

- Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

- L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti?

- Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle prove di autovalutazione e finali?

- Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

- Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti?

- Vengono espressamente comunicate agli studenti?

**Dall'analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti:**

- Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

➤ **Eventuali criticità:** \_\_\_\_\_

➤ **Eventuali proposte di miglioramento:** \_\_\_\_\_

**Fonti documentali di riferimento:**

Esiti rilevazione opinioni studenti;  
segnalazioni provenienti da docenti, studenti, Commissioni AQ di CdS;  
quadro A3.a - conoscenze richieste per l'ammissione della SUA-CdS;  
quadro A3.b - modalità di ammissione della SUA-CdS;  
quadro A4.b - risultati di apprendimento attesi della SUA-CdS;  
quadro B1 - descrizione del percorso di formazione;

quadro B6 - opinioni studenti della SUA-CdS;  
quadro C1 - dati di ingresso, di percorso e di uscita;  
quadro C2 - efficacia esterna;  
schede insegnamento docenti.

**D Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (max 800 parole)**

**Nella stesura di questo quadro è importante considerare anche le seguenti domande:**

- Il CdS, nella Scheda di Monitoraggio Annuale, ha esaminato e valutato tutti gli indicatori di valutazione? Ha proposto azioni di miglioramento adeguate?
- Il CdS, nell'attività di Riesame, svolge un'azione di monitoraggio completa? Sono stati valutati tutti gli elementi elencati nelle schede previste dal format ANVUR?
- Al riesame conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi?
- Le soluzioni riportate nell'ultimo Rapporto di Riesame (e/o nel suo stato di avanzamento se disponibile) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi sono rimodulati?
- Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
- Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

➤ **Eventuali criticità:** \_\_\_\_\_

➤ **Eventuali proposte di miglioramento:** \_\_\_\_\_

**Fonti documentali di riferimento:**

Rapporti di Riesame Ciclico;  
Scheda di Monitoraggio Annuale;  
stato di avanzamento azioni correttive dei Riesami e Schede di monitoraggio annuale;  
solo per i CdS che hanno ricevuto la visita di Accredimento Periodico analisi schede con la descrizione e lo stato di avanzamento delle azioni intraprese per la risoluzione delle segnalazioni e delle raccomandazioni pervenute dalla CEV.

## **E Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS (max 800 parole)**

**Nella stesura di questo quadro è importante considerare anche le seguenti domande:**

- Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?

- Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?

- Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS?

- L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?

- Le informazioni pubblicate sul sito sono adeguate ed esaustive? Sono di difficile reperimento?

- Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?

➤ **Eventuali criticità:** \_\_\_\_\_

➤ **Eventuali proposte di miglioramento:** \_\_\_\_\_

### **Fonti documentali di riferimento:**

Pagine web del CdS;

SUA-CDS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b. A4.c, B1.a;

Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, Commissioni AQ di CdS.

## **F Ulteriori proposte di miglioramento**

Ogni CPDS può analizzare in queste sezione aspetti non già analizzati nelle precedenti, come ad esempio:

- analisi e proposte sulla valutazione dei metodi di trasmissione delle conoscenze e abilità da parte dei docenti;
- analisi e proposte sull'efficienza e andamento dei Corsi di Studio;
- analisi e proposte sull'occupabilità;
- Valutazione circa l'attenzione, del progetto del Corso di Studio, alle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale;

- internazionalizzazione, o peculiarità dei corsi di studio in lingua inglese, doppi titoli;
- orientamento in ingresso e in itinere (es. attività di tutorato).